

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5526 del 16/11/2020
Oggetto	Autorizzazione Integrata Ambientale FAR srl
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5684 del 16/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 4433/2020

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹ – L.R. n° 09/15² – Azienda FAR s.r.l. Socio Unico - Procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di pressofusione di alluminio per la produzione conto terzi di particolari di vario (di cui al punto 2.5b dell'Allegato VIII, parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Gaggio Montano (BO), Località Silla, in Via Pamperso n° 6 e nell'area industriale Panigali, in Via Panigali n° 39-

LA RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006;

Richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n° 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n° 29-quater "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale" e n° 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale";

Vista la Legge Regionale dell'Emilia- Romagna n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004, in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

Vista la Legge Regionale dell'Emilia- Romagna n° 4 del 20 aprile 2018, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la Legge Regionale n° 13/2015 che, a partire dal 1/1/2016, assegna le funzioni in materia di autorizzazioni all'ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'AIA;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

Pratica SINADOC n° 4433/2020

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1795 del 31/10/2016, "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 21.70/2015", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) territorialmente competente, spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;

Vista l'istanza³ di Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata dall'azienda FAR s.r.l. Socio Unico sul Portale Regionale IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁴, relativa all'impianto di pressofusione di alluminio per la produzione conto terzi (di cui al punto 2.5b dell'Allegato VIII, parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Gaggio Montano (BO), Località Silla, in Via Pamperso n° 6 e in via Panigali n° 39. Le attività svolte nello stabilimento di Via Panigali risultano tecnicamente connesse all'attività di pressofusione che si svolge nell'impianto di Via Pamperso. I due siti risultano quindi un'unica installazione ai sensi della normativa IPPC;

Assunto che, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, i riferimenti relativi all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT per il settore delle fonderie di metalli ferrosi e per la determinazione dell'efficienza energetica, sono costituiti da:

- BREF Comunitario "Reference Document on Best Available Techniques in the Smitheries and Foundries Industry (edizione di maggio 2005)";
- Linee Guida Nazionali per le Fonderie di metalli ferrosi (DM 31 Maggio 2005, supplemento ordinario n° 107 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 135 del 13 giugno 2005);
- BREF trasversale sull'efficienza energetica "Reference Document on Best Available Techniques for Energy Efficiency (edizione di febbraio 2009)";

e che per gli aspetti riguardanti i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e per la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", i riferimenti sono costituiti da:

- Il "Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions" (edizione di luglio 2018);
- gli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n° 107 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 135 del 13 giugno 2005;

³ Assunta agli atti con protocollo PG/2020/13017 del 28/01/2020;

⁴ Procedure stabilite dalla Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Pratica SINADOC n° 4433/2020

1. "Linee guida generali per la individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D.Lgs 372/99 (*oggi sostituito dal D.Lgs. n° 152/06, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014*)";
2. "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio".

Dato atto che, in data 06/07/2018, con avviso pubblicato sul BUR della Regione Emilia-Romagna, è stato dato avvio⁵ del procedimento di VIA al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, per il progetto sopraccitato;

Dato atto che:

- ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha avviato⁶ il procedimento il procedimento amministrativo di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in data 27/02/2020;
- in data 23/04/2020, si è svolta la prima seduta Conferenza dei Servizi, in modalità di videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni della Direzione Generale di ARPAE per la gestione dell'emergenza da Covid-19 dalla quale è emersa la necessità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata⁷;
- in data 27/04/2020 è stata trasmessa la richiesta⁸ di integrazioni al Gestore dell'impianto, con contestuale sospensione del procedimento amministrativo;
- ARPAE - ha predisposto la pubblicazione dell'avviso di deposito dell'istanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 132 del 29/04/2020 (Parte Seconda);
- in data 23/06/2020, l'azienda ha trasmesso la documentazione integrativa⁹ richiesta con il riavvio dei termini del procedimento;
- in data 30/09/2020, l'azienda ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa volontaria¹⁰, contenente anche alcune modifiche che sono state istruite all'interno del procedimento di rilascio dell'AIA;

Dato atto che, in data 09/11/2020, è stato trasmesso¹¹ lo Schema di Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore per l'espressione delle proprie controdeduzioni e che l'azienda FAR s.r.l. Socio Unico, in data 10/11/2020, ha trasmesso¹² le proprie controdeduzioni e osservazioni in merito, che sono state

⁵ Nota agli atti con protocollo PGBO/2018/15784 del 06/07/2018;

⁶ Nota gli atti con protocollo PG/2020/31599 del 27/02/2020;

⁷ come da verbale PG/2020/60379 del 24/04/2020;

⁸ Nota agli atti con protocollo PG/2020/61297 del 27/04/2020;

⁹ Assunta agli atti con protocollo PG/2020/89883 del 23/06/2020;

¹⁰ Nota agli atti con PG/2020/139965 del 30/09/2020;

¹¹ Nota agli atti con protocollo PG/2020/161872 del 09/11/2020;

¹² Assunta agli atti con protocollo PG/2020/162318 del 10/11/2020;

Pratica SINADOC n° 4433/2020

esaminate e discusse, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 9/2015, nel corso della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi¹³ del 13/11/2020, in video collegamento;

Preso atto degli esiti relativi alla verifica eseguita dal gestore per cui non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;

Dato atto che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al Titolo I del Libro I del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. inerente la documentazione antimafia¹⁴ per cui è in fase di verifica la sussistenza a carico della FAR s.r.l. Socio Unico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto;

Preso atto che, in sede della seduta conclusiva¹⁵ della Conferenza dei Servizi del 13/11/2020, è stata condivisa con l'azienda la decisione finale sull'Autorizzazione Integrata Ambientale. A tale seduta della Conferenza dei Servizi, non ha partecipato Il Comune di Gaggio Montano (BO) e la AUSL di Bologna (BO) e, pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. n° 241/90 e ss.mm.ii., si considerano acquisiti gli assensi senza condizioni da parte di tali enti;

Visto il parere¹⁶ favorevole con prescrizioni di Hera S.p.A. Direzione Acqua che si allega al presente provvedimento di AIA che si allega la presente atto;

Visto il parere¹⁷ di competenza espresso ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana– Servizio Territoriale di Bologna, relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto;

Il parere favorevole con prescrizioni espresso da AUSL di Bologna Dipartimento Sanità Pubblica, i cui contenuti sono stati già condivisi in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva del 13/11/2020, verrà trasmesso direttamente alla ditta dal medesimo ente;

Considerato che il gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche in caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

Vista la L.R. n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

¹³ Convocazione della seduta della Conferenza agli atti con protocollo PG/2020/162113 del 14/11/2020;

¹⁴ Dati Generali Identificativo 3088206 Numero_BOUTG_Ingresso_0125962_20201105

¹⁵ verbale PG/2020/165063 del 13/11/2020, trasmesso con nota al PG/2020/165085 del 13/11/2020;

¹⁶ Assunta agli atti con protocollo PG/2020/164768 del 13/11/2020;

¹⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2020/165391 del 16/11/2020

Determina

di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Azienda FAR s.r.l. Socio Unico, nella persona del Gestore protempore, per la realizzazione e la gestione del progetto di incremento della capacità produttiva e l'esercizio dell'impianto di pressofusione di alluminio, di cui al punto 2.5b dell'Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., sito in Comune Gaggio Montano (BO), in Località Silla, in Via Pamperso n° 6 e nell'area industriale Panigali, in Via Panigali n° 39.

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. l'impianto dovrà essere condotto con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nel presente atto, nell'Allegato I ("Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale") e negli Allegati II e III, che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente AIA;
2. il presente provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, **revoca e sostituisce** le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'Azienda:

AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE stabilimento di Via Pamperso n.6	NOTE
Autorizzazione Unica Ambientale AUA Atto di ARPAE Determinazione n. 80 del 22/02/2016	Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di pressofusione di alluminio per la produzione conto terzi di particolari di vario
AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE stabilimento di Via Panigali n.39	
Autorizzazione Unica Ambientale AUA Atto di Unione Comuni dell'Appennino Bolognese Determinazione n. 80 del 22/02/2015 per variazione lay-out senza modifiche sostanziali	Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di trattamento superficiale di pezzi di alluminio

3. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione, entro 30 giorni, ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni

Pratica SINADOC n° 4433/2020

Metropolitana, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

4. il gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 1/8/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.
5. le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/04; ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare, a mezzo PEC, ad ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli;
6. tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti;
7. le spese occorrenti per le attività di controllo programmato sostenute da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste dal piano di monitoraggio e controllo, sono a poste a carico del gestore dell'impianto e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009;
8. **il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie di AIA per un importo pari a 6.450 €, per il rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, calcolando gli importi sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009. Da una verifica del calcolo di tali tariffe, risulta che l'importo corretto è pari a 14.365 € e, pertanto, il Gestore dovrà provvedere al pagamento della quota residua di 7.915 € entro 30 giorni dal ricevimento della presente Autorizzazione Integrata Ambientale,** fornendo il riscontro dell'avvenuto versamento;
9. ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*octies*, il presente provvedimento è soggetto a **riesame**:
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a) e b);
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a), b), c), d) ed e);

Pratica SINADOC n° 4433/2020

10. **il termine massimo per il riesame, stabilito dall'art. 29-octies, comma 3, lettera b), è di dodici anni a decorrere dalla data di protocollo del presente provvedimento di AIA, qualora l'azienda mantenga la certificazione ISO:14001; di dieci anni in caso di decadenza della suddetta certificazione;**
11. a seguito della comunicazione di riesame da parte dell'Autorità Competente, il gestore dovrà presentare **al massimo entro 6 mesi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione**, sul portale web IPPC-AIA, la documentazione necessaria al riesame delle condizioni di autorizzazione, come specificato al comma 5 dell'art. 29-octies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.
12. **il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente Autorizzazione Integrata Ambientale ne da comunicazione ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;**
13. la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'Allegato I alla presente Autorizzazione
14. il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale a cura ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna;
15. sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto;
16. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, esercita i controlli di cui all'art. 29- decies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
17. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
18. Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento;

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 8 pagine e da n° 3 allegati.

ALLEGATO I: Condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale – Azienda FAR s.r.l. Socio Unico

ALLEGATO II: Verifica conformità alle BAT

ALLEGATO III: Parere favorevole con prescrizioni HERA S.p.A. - Direzione Acqua

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali
(lettera firmata digitalmente)¹⁸

¹⁸Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n° 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;